



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. A5881 del 08/11/2010

Proposta n. 18436 del 28/10/2010

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Gruppo di lavoro per la elaborazione delle linee guida tecnico-operative ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l'acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati e avvio di modalità di gestione che si avvalgono dei sistemi informativi territoriali ai fini della semplificazione amm.tiva- Impegno di spesa sul Cap.E33507-

Proponente:

Estensore	GIZZI ANNA LIDIA	_____
Responsabile del procedimento	GIZZI ANNA LIDIA	_____
Responsabile dell' Area	P. MENNA	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Dipartimento Economico e Occupazionale:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Entrate	I. GOBBETTI	_____
Responsabile dell' Area Ragioneria		_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
1	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	OLIVIERI FERNANDO
2	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	PELONE PAOLA
3	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	BRUNOTTI ROBERTO
4	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	SCARSO ILARIA
5	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	BELFIORE ANGELA
6	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	GIZZI ANNA LIDIA
7	I	E33507/000	/0/000		2.583,00	REPETTO FRANCESCO
8	I	E33507/000	/0/000		1.807,00	CAPPELLA ROBERTO
9	I	E33507/000	/0/000		1.807,00	PALLANTE MARCO
10	I	E33507/000	/0/000		1.807,00	PAPA ALBERTO
11	I	E33507/000	/0/000		1.807,00	DI LAZZARO FRANCESCO
12	I	E33507/000	/0/000		1.807,00	STRADELLA MARCO
13	I	E33507/000	/0/000		1.291,00	SPIRITI BEATRICE
14	I	E33507/000	/0/000		28.407,00	FONDO PROGETTI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO
15	E	331555/000	/0/000		28.407,00	FONDO PROGETTI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO

OGGETTO: Gruppo di lavoro per la elaborazione delle linee guida tecnico operative ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l'acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati, e avvio di modalità di gestione che si avvalgono dei sistemi informativi territoriali ai fini della semplificazione amministrativa - Impegno di spesa €56.814,00 (cinquantaseiottocentoquattordici/00) - Capitolo E33507 - Esercizio finanziario 2010.

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTA la DGR n. 447 del 15/10/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 24/07/2010 è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente.

VISTO l'Atto di Organizzazione B3576 del 02/08/2010 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale al Dott. Paolo Menna

VISTA la L.R. n. 25 del 20 novembre 2001 relativa alle "Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità regionale";

VISTE le LL. RR. n 31 e 32 del 24/12/09 di approvazione rispettivamente la Legge Finanziaria regionale e il Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010;

VISTO l'articolo 58 del Regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2002 disciplina i criteri generali e le generali modalità per la costituzione di gruppi di lavoro, per il raggiungimento di obiettivi predeterminati e l'individuazione di un responsabile del gruppo di lavoro;

VISTE le Direttive Comunitarie 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e s.m. che recepisce la Direttiva 85/337/CEE in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO Il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della legge 244/2007;

VISTO il Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico riguardante le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

VISTA la Legge Regionale del 11 agosto 2008 n. 14 art. 1 commi da 19 a 23, recante "Disposizioni sulle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione d'impatto ambientale. Modifiche all'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999 n. 6";

CONSIDERATO l'aumento smisurato a partire dal 2009 dei progetti in procedura relativi agli impianti fotovoltaici, dovuto principalmente alla grande promozione verso le energie rinnovabili effettuata a livello europeo e nazionale;

RAVVISATA la necessità di garantire il rispetto dei tempi istruttori e la omogeneità dei processi valutativi concernenti gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

RITENUTO, necessario individuare un sistema informatico finalizzato alla gestione dei dati territoriali utili al fine di semplificare il procedimento di compatibilità ambientale nel rispetto dei nuovi principi stabiliti dalle Linee guida nazionali entrate in vigore il 3 ottobre 2010;

RITENUTO necessario strutturare una banca dati territoriale utile ai fini dell'espletamento delle procedure valutative inerenti gli impianti fotovoltaici;

RAVVISATA la necessità di costituire un gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee guida tecnico operative ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l'acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati, e avvio di modalità di gestione che si avvalgono dei sistemi informativi territoriali ai fini della semplificazione amministrative;

CONSIDERATO che presso la Direzione Regionale Ambiente, sono presenti figure professionali del Ruolo Regionale e del Ruolo Unico delle Aree Naturali Protette in grado di svolgere le attività in oggetto;

CONSIDERATO che il capitolo E33507 del Bilancio Regionale per l'anno 2010 presenta la necessaria disponibilità al fine dell'impegno per i compensi dei componenti del gruppo di lavoro così come di seguito riportato:

Personale	Importo	Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo	Cod. Creditore
Arch. Olivieri Fernando	2.583,00	2.583,00	125017
Arch. Paola Pelone	2.583,00	2.583,00	113421
Arch. Roberto Brunotti	2.583,00	2.583,00	122402
Ing. Ilaria Scarso	2.583,00	2.583,00	127770
Dr.ssa Angela Belfiore	2.583,00	2.583,00	117917
Dr.ssa Anna Lidia Gizzi	2.583,00	2.583,00	104856
Dr. Repetto Francesco	2.583,00	2.583,00	131450
Geom. Roberto Cappella	1.807,00	1.807,00	98801
Geom. Marco Pallante	1.807,00	1.807,00	98802
Dr. Papa Alberto	1.807,00	1.807,00	125016
Dr. Francesco Di Lazzaro	1.807,00	1.807,00	125001
Sig. Marco Stradella	1.807,00	1.807,00	131449
Sig. Beatrice Spiriti	1.291,00	1.291,00	125008
TOTALE (parziale)	28.407,00	28.407,00	

RITENUTO che il responsabile del progetto è il Dott. Paolo Menna, Dirigente dell'Area V.I.A., presso la Direzione Regionale Ambiente;

CONSIDERATO il Protocollo d'intesa con le OO.SSS sottoscritto in data 19/11/01, che prevede che i Dipartimenti possano produrre "attività progettuale svolta in economia, utilizzando personale

regionale in alternativa al ricorso ad attività professionali esterne” e che il 50% del costo del progetto confluisce nel “Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo”;

RITENUTO opportuno procedere all’individuazione e al conferimento dell’incarico per la realizzazione delle attività del “Gruppo di lavoro per l’elaborazione dei documenti di cui sopra”;

CONSIDERATO il costo per l’attuazione del progetto di cui trattasi è pari ad €56.814,00 (cinquantaseiottocentoquattordici/00) così ripartito:

- €28.407,00 per la remunerazione dei componenti del gruppo di lavoro;
- €28.407,00 per il Fondo Progetti di Miglioramento Organizzativo;

RITENUTO pertanto necessario l’impegno della somma di €56.814,00 (cinquantasettemilaquattordici/00) sul Capitolo E33507 del Bilancio Regionale per l’esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

- 1) per quanto esposto nelle premesse, di dare corso alle attività volta all’elaborazione delle linee guida tecnico operative ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l’acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati, e avvio di modalità di gestione che si avvalgono dei sistemi informativi territoriali ai fini della semplificazione amministrativa;
- 2) di costituire il “Gruppo di lavoro per le attività di cui al punto ;
- 3) di impegnare la somma complessiva di € 56.814,00 (cinquantaseiottocentoquattordici/00) sul Capitolo E33507 del Bilancio Regionale di Previsione per l’anno 2010, che offre la necessaria disponibilità, così ripartita:
 - €28.407,00 per il Fondo Progetti di Miglioramento Organizzativo che sarà liquidato con un commutabile in quietanza di entrata sul Cap. n. 331555 (cod cred. 83313);
 - €28.407,00 per la remunerazione dei sotto indicati componenti del gruppo di lavoro:

Personale	Importo	Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo	Cod. Creditore
Arch. Olivieri Fernando	2.583,00	2.583,00	125017
Arch. Paola Pelone	2.583,00	2.583,00	113421
Arch. Roberto Brunotti	2.583,00	2.583,00	122402
Ing. Ilaria Scarso	2.583,00	2.583,00	127770
Dr.ssa Angela Belfiore	2.583,00	2.583,00	117917
Dr.ssa Anna Lidia Gizzi	2.583,00	2.583,00	104856
Dr. Repetto Francesco	2.583,00	2.583,00	131450
Geom. Roberto Cappella	1.807,00	1.807,00	98801
Geom. Marco Pallante	1.807,00	1.807,00	98802
Dr. Papa Alberto	1.807,00	1.807,00	125016
Dr. Francesco Di Lazzaro	1.807,00	1.807,00	125001
Sig. Marco Stradella	1.807,00	1.807,00	131449

Sig.ra Beatrice Spiriti	1.29100	1.291,00	125008
TOTALE (parziale)	28.407,00	28.407,00	

4) di accertare sul capitolo di entrata n. 331555 esercizio finanziario 2010 l'importo di €28.407,00 destinato al Fondo Miglioramento Organizzativo.

5) di procedere all'individuazione del responsabile del progetto è il Dott. Paolo Menna, Dirigente dell'Area V.I.A., presso la Direzione Regionale Ambiente;

6) di stabilire che gli importi saranno erogati ai singoli componenti del gruppo a conclusione delle attività previste all'allegato A.

Il Direttore
Dr. Luca Fegatelli

ALLEGATO

Gruppo di lavoro per la elaborazione delle linee guida tecnico operative ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l'acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati, e avvio di modalità di gestione che si avvalgono dei sistemi informativi territoriali ai fini della semplificazione amministrativa.

PROGRAMMA di LAVORO

Premessa

Tra le fonti rinnovabili, il solare fotovoltaico e l'eolico sono quelle che hanno avuto il tasso di crescita più elevato e che potranno in futuro contribuire in maniera sostanziale al soddisfacimento della domanda di energia e alle richieste di produzione di energia carbon free.

È stato tuttavia anche dimostrato che pur a fronte di un considerevole supporto alle politiche di promozione delle fonti rinnovabili di energia a livello generale, a livello locale spesso le comunità percepiscono l'installazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili come limitativa della qualità della vita o impattante sul paesaggio, naturale e costruito.

Di conseguenza si ritiene indispensabile un'accurata valutazione della compatibilità ambientale che tenga conto dell'insieme degli effetti diretti, indiretti, a breve e lungo termine, causati dalla realizzazione dell'impianto.

La **V.I.A.** (Valutazione dell'Impatto Ambientale) è un procedimento di verifica della compatibilità ambientale dei più significativi interventi e realizzazioni di opere, in applicazione del principio fondamentale di limitare e controllare preventivamente i possibili impatti ambientali, anziché intervenire sui successivi effetti.

E' necessario quindi che le implicazioni di ordine ambientale intervengano quanto prima possibile e comunque nella fase della presentazione, contestuale, della progettazione e dello studio di impatto ambientale avendo preventivamente stabilito, in modo scientificamente coerente, i possibili effetti che l'azione da intraprendere può avere sull'ambiente nonché il ruolo effettivamente svolto dalle analisi e dalle valutazioni ambientali all'interno della progettazione.

E' importante richiamare, a questo proposito, alcuni concetti di base che si ritiene debbano essere assunti dal proponente (colui che presenta all'autorità competente il progetto per la realizzazione di un'opera o di un intervento, da sottoporre a VIA) nella fase di progettazione e dello studio di impatto ambientale per la realizzazione dell'opera o di un intervento. Gli studi di impatto ambientale (SIA) non devono ridursi alla sola descrizione, ma devono fornire all'autorità competente gli elementi di valutazione sui quali decidere, inserendo al loro interno:

- la fase di **descrizione del progetto**, dell'ambiente globale (atmosfera, idrosfera, biosfera, antroposfera) e delle alternative;
- la fase di **individuazione** e stima degli impatti del progetto sull'ambiente (azioni di progetto: interferenze, componenti ambientali, sistemi ambientali);
- la fase di **valutazione generale** da parte del proponente dell'opera o intervento da realizzare previa la definizione dei metodi e criteri di scelta.

Una VIA in quanto processo di decisione, cioè di scelta, esplica le sue maggiori potenzialità in presenza di una pluralità di alternative, fra le quali scegliere; ciò pone il problema **di definire le**

alternative di progetto, ivi compresa ovviamente l'alternativa zero (l'alternativa di non far nulla), di comparare le alternative entro un dato sistema di obiettivi e/o vincoli.

La VIA va infine intesa come **processo di partecipazione dei cittadini**, è infatti questa una delle principali funzioni della VIA; l'informazione e la partecipazione sono momenti di conoscenza della complessità ambientale e sociale, che consente ai soggetti sociali di controllare la coerenza e l'efficacia dell'operato delle autorità competenti nonché di arricchire lo stesso processo decisionale con le proprie osservazioni.

Lo svolgimento di una VIA deve, pertanto, sempre risultare un processo ripercorribile e dunque quanto più possibile trasparente; questa esigenza rimanda alla chiarezza dei dati e dei metodi ed alla necessità di disporre di fonti informative e di sistemi di gestione affidabili, il tutto inserito in uno schema metodologico riconoscibile e accettato.

La procedura di VIA trova la sua puntuale disciplina nella II° Parte del D.Lgs 152/2006 recante norme in materia di ambiente recentemente modificato dal decreto legislativo 128/2010. Il **D.Lgs. 152/2006** modificato dal d.lgs 4/2008 e dal d.lgs 128/2010 recepisce esplicitamente diverse direttive comunitarie. Il testo di legge introduce i principi fondamentali di:

- produzione del diritto ambientale,
- prevenzione e precauzione,
- "chi inquina paga",
- sviluppo sostenibile,
- sussidiarietà e leale collaborazione,
- libero accesso alle informazioni ambientali e partecipazione a scopo collaborativo.

Il codice novellato fissa in 150 giorni, successivi alla presentazione dell'istanza, il termine massimo per la conclusione del procedimento di VIA (12 mesi per le opere complesse) da emettersi con **provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale**, espresso e motivato, da parte dell'autorità competente, obbligatorio, vincolante e sostitutivo di ogni altro provvedimento in materia ambientale e di patrimonio culturale.

La valutazione d'impatto ambientale, così come indicata nel nuovo testo di legge, comprende:

- a. lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità;
- b. la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale;
- c. la presentazione e la pubblicazione del progetto;
- d. lo svolgimento di consultazioni;
- e. la valutazione dello studio ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- f. la decisione;
- g. l'informazione sulla decisione;
- h. il monitoraggio.

Il processo di VIA si conclude con il **provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale** emesso dall'Autorità Competente, obbligatorio, vincolante e sostitutivo di ogni altro provvedimento in materia ambientale e di patrimonio culturale.

Il codice dell'ambiente riformato pone in evidenza che il provvedimento di VIA debba contenere indicazioni per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti ambientali provocati dalle opere, per potere individuare tempestivamente opportune misure correttive e assicurare inoltre la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale delle opere approvate.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE

FASE I

OBIETTIVO

Individuazione di parametri fondamentali di tipo cartografico e di tipo progettuale per la redazione delle relazioni istruttorie al fine di facilitare il rispetto dei tempi istruttori delle procedure sopra menzionate nonché la omogeneizzazione dei processi valutativi.

Al fine di individuare gli elementi significativi di analisi e determinare le modalità di valutazione dei procedimenti aventi ad oggetto impianti fotovoltaici, nel rispetto dei principi stabiliti dalle Linee guida nazionali in vigore dal 3 ottobre 2010.

Prodotto finale

In ordine agli areali inerenti il generatore fotovoltaico, il suo intorno e gli impianti ad esso connessi ai fini della sua operatività funzionale:

1. Individuazione dei parametri di tipo cartografico
 - a. Ricognizione di tutti i set informativi di interesse quali Piani e Programmi e cartografie tematiche;
 - b. Individuazione della disponibilità dei dati all'interno della regione Lazio.
 - c. Individuazione delle tipologie di dati
 - d. Analisi delle problematiche di acquisizione e gestione
2. Individuazione dei parametri progettuali
 - a. Individuazione delle caratteristiche di interesse per la tipologia di impianto in esame
 - b. Individuazione dei parametri di interesse inerenti le caratteristiche sopra menzionate
3. Predisposizione set informativo minimo valutativo da correlare ad ogni singola istanza

FASE II

OBIETTIVO:

Predisposizione di un sistema informativo finalizzato alla gestione dei dati territoriali utili ai fini dell'espletamento delle procedure valutative inerenti gli impianti fotovoltaici.

Dai risultati delle analisi effettuate nella fase I al punto 1 si procederà alla acquisizione e sistematizzazione delle informazioni cartografiche utili ai fini dell'espletamento delle procedure valutative inerenti impianti fotovoltaici, nonché alla predisposizione di guide operative atte all'ottenimento di tali risultati. L'insieme delle operazioni avrà a riferimento l'utilizzo di software Open Source in modo tale da non comportare ulteriori oneri sia per la P.A. che per i progettisti esterni interessati.

Prodotto finale:

1. Banca dati territoriale strutturata ai fini della gestione degli strati informativi individuati ed acquisiti di cui al precedente punto 1
2. Predisposizione di una guida tecnico-operativa ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l'acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati

3. Predisposizione di una guida tecnico-operativa ad uso del personale interno al fine di renderli operativi

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Di seguito è riportato il cronoprogramma delle attività a partire dalla data di insediamento del Gruppo di lavoro.

FASI	Distribuzione temporale delle attività di lavoro	MESI	
		1	2
1 FASE	Individuazione dei parametri di tipo cartografico e di tipo progettuale		
2 FASE	- per la elaborazione delle linee guida tecnico operative ad uso dei progettisti esterni al fine di rendere operativa l'acquisizione delle informazioni territoriali inerenti i progetti presentati, e avvio di modalità di gestione che si avvalgono dei sistemi informativi territoriali ai fini della semplificazione amministrativa.		